

Fiat Lingotto, di valore storico-artistico e documentario

— dalle emergenze architettoniche di antiche attrezzature di servizio di livello urbano (Docks), di valore documentario

— da piazza con forma tipica derivata dagli spazi organizzati a cavallo della Cinta Daziaria del 1912, con impianto e con servizi di significato documentario

(cfr. relazione ambito 9/1).

— da cortine di edilizia residenziale e mista di unificante connotazione tipologica architettonica, di interesse ambientale

— dal complesso della Chiesa di S. Secondo, di valore documentario

— da una immagine persistente tipica di una strada di settore urbano semicentrale caratterizzata da attività commerciali frammiste a residenza (cfr. relazione ambito 3/1a, scheda nucleo 3/4bis e relazione asse a.24).

Direttrice d.15

Via S. Secondo (tratto) »

I. DEFINIZIONE

Direttrice di sviluppo di settore urbano pianificato

— costituita da Via S. Secondo da Corso Vittorio Emanuele II a Corso Germano Sommeiller

— segnalata di interesse ambientale.

II. INDIVIDUAZIONE

E FORMAZIONE STORICA

La direttrice costituisce l'arteria principale da nord a sud dello sviluppo edilizio ed urbanistico del settore urbano immediatamente ad ovest della Stazione di Porta Nuova e della barriera urbanistica costituita dal sedime della ferrovia. Il primo tratto della via è stato definito dal *Piano Fuori Porta Nuova* (Carlo Promis, 1851), confermandone l'importanza come strada baricentrica del piano con la localizzazione del complesso della chiesa di S. Secondo e dei servizi terziari commerciali. Il tratto a sud dell'attuale Via Legnano (limite del Piano Promis) prende consistenza morfologica con il *Piano Regolatore per l'ingrandimento della Città verso mezzodi ponente* (1853-1868 approvazione definitiva) che ne consolida l'importanza di direttrice di sviluppo di un quartiere tipico della struttura commerciale redditiera della città.

III. QUALIFICAZIONE E CONNESSIONI

La direttrice d.15 è connotata

— dal nucleo di edilizia residenziale e mista del *Piano Fuori Porta Nuova*, di valore storico-artistico e ambientale

Direttrice d.16

« Via (tratto) e Largo Gian Domenico Cassini - Vicolo Crocetta - Corso Alcide De Gasperi (tratto) - Corso Orbassano »

I. DEFINIZIONE

Direttrice radiale urbana ed extraurbana

— costituita da Via Cassini (tratto), Largo Cassini, Vicolo Crocetta, Corso De Gasperi, Corso Orbassano fino al confine comunale

— di valore ambientale in Via Cassini, da Corso Luigi Einaudi a Largo Cassini, e Vicolo Crocetta

— di interesse ambientale e di significato documentario in Corso De Gasperi, da Vicolo Crocetta a Largo Orbassano, e Corso Orbassano fino al confine comunale.

N.B. La direttrice prosegue tuttora come collegamento territoriale sud fino ad Orbassano (e oltre).

II. INDIVIDUAZIONE

E FORMAZIONE STORICA

La direttrice corrisponde alla antica Strada di Orbassano-Pinerolo, una delle più importanti vie di collegamento di Torino con il Piemonte sud-occidentale, e con la Francia tramite le valli valdesi.

La direttrice inizia attualmente in vicinanza della Chiesa della Crocetta in quanto l'antico tracciato radiale precedente che giungeva fino alla Porta Nuova, è stato completamente annullato entro le griglie ortogonali del *Piano Fuori Porta Nuova* (Carlo Promis, 1851), della Piazza d'Armi (1847-1872) e del *Piano Regolatore per l'ingrandimento della Città verso mezzodi-ponente* (Giuseppe Bollati, 1853-1868 approvazione definitiva).